



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

COPIA

N° 39 del 29/12/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI RELATIVE A:

A) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO; B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI RIFIUTI; C) EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI; D) FUNZIONE STATISTICA;

TRA I COMUNI DI SESTO ED UNITI, SPINADESCO E POZZAGLIO ED UNITI.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAZZARI ROBERTO	SI	
2	ARALDI SARA	SI	
3	CAVALLI NICOLA	SI	
4	MOSTOSI ELVIO	SI	
5	BARBISOTTI COSTANTINO	SI	
6	CAVALLI ALESSIA	SI	
7	CREMASCHI FRANCESCA	SI	
8	BASSI ROMEO ANADIR	SI	
9	REGGI NICOLO'	SI	
10	MANFREDA SALVATORE	SI	
11	PULITI MARIA TERESA		SI

Presenti 10 - Assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI

Accertata la validità dell'adunanza, il ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, intitolato «Disposizioni urgenti • per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini», noto al pubblico come *spending review*, sono state introdotte - oltre alle norme in tema di province, città metropolitane – importanti innovazioni anche in tema di esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni;
- l'art. 14, commi da 25 a 31, del D.L. n. 78/10, convertito con la legge 122/2010 e successivamente modificato, in ultimo dal D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012, introduce per i piccoli comuni, l'obbligo della gestione associata dell'esercizio delle funzioni fondamentali, incidendo sull'assetto funzionale e organizzativo degli enti interessati prevedendo che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 TUEL) o convenzione (art. 30 TUEL), la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale);
- il comma 1 lett. A) dell'art.19 decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 fornisce l'elenco di funzioni fondamentali dei comuni individuate come segue:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - d) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - e) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - f) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.
 - g) funzione statistica
- il limite demografico minimo delle unioni è di 10.000 abitanti, salvo diverso limite determinato dalla Regione;
- la Regione Lombardia con Legge 28 dicembre 2011, n. 22 “Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 ‘Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione’ - Collegato 2012 - all'art. 8 ha disposto che l'insieme dei comuni tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata mediante la forma associativa dell'unione di comuni o della convenzione deve raggiungere il limite demografico minimo pari a 5.000 abitanti o a 3.000 abitanti, in caso di comuni appartenenti o appartenuti a comunità montane, o pari al quadruplo del numero degli abitanti del comune demograficamente più piccolo tra quelli associati e la popolazione complessiva residente nei territori dei comuni tenuti all'obbligo è calcolata alla data del 31 dicembre 2009;
- la durata minima delle convenzioni per l'esercizio obbligatorio delle funzioni in forma associata è fissata in 3 anni, al termine di tale periodo, qualora non si dimostri l'efficacia e l'efficienza nella gestione, i comuni sono obbligati ad esercitare le funzioni mediante unione;
- sono stati ridefiniti i termini per dare attuazione alla gestione associata tra piccoli comuni secondo un procedimento articolato in tre fasi:
 - entro il 1 gennaio 2013 i comuni interessati devono svolgere in forma associata almeno 3 delle funzioni fondamentali;
 - entro il 1 luglio 2014 i comuni interessati devono svolgere in forma associata altre 3 funzioni associate termine prorogato dall'art. 23 comma 1 della legge 114/2014 al 30.09.2014;
 - entro il 31 dicembre 2014 l'obbligo di esercizio associato coinvolge anche le residue 3 funzioni;

CONSIDERATE:

- le responsabilità di natura contabile per gli organi politici e amministrativi comunali e le prevedibili sanzioni dirette per gli enti inadempienti;
- le opportunità per i Comuni di minori dimensioni, di riorganizzazione operativa soprattutto in un contesto di gestione coordinata, derivante dalla piena applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale con riferimento alle gestioni informatizzate dei documenti, alle comunicazioni on line con gli utenti, alle integrazioni delle banche dati;

DATO ATTO CHE:

- la convenzione rappresenta uno strumento valido, estremamente flessibile, adattabile facilmente anche al mutare delle condizioni di gestione delle funzioni e servizi e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;
- nella convenzione gli enti aderenti determinano: i fini, la durata, le forme di consultazione tra gli enti contraenti, i loro rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie reciproche, la convenzione va approvata con deliberazione consiliare e non prevede organi e indennità;
- la formula convenzionale è di sicuro interesse per gli Enti aderenti anche a prescindere dalle disposizioni di cui in premessa e dal punto di vista del modello organizzativo, si evidenzia come lo schema dell'"ufficio comune" si configuri come in grado d'interpretare al meglio le esigenze poste dalla ricerca di una forma associativa orientata a caratterizzarsi come risposta organizzativa efficiente;
- la scelta della forma associativa attraverso la quale adempiere all'obbligo di gestire le funzioni fondamentali avrà importanti ricadute anche sul personale direttamente coinvolto nelle funzioni e servizi che si andranno ad associare: in caso di gestione tramite convenzione con costituzione di "Ufficio comune" (ex art. 30, comma 4, del 30 TUEL) il personale comunale coinvolto viene "distaccato ai soli fini gestionali e per la durata della convenzione" al servizio associato;
- il distacco funzionale non modifica lo stato giuridico ed economico del dipendente presso l'amministrazione di appartenenza, sulla quale continua ad incombere l'obbligo retributivo (fisso ed accessorio) e contributivo;
- con la convenzione viene disciplinato, in modo distinto, il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti interessati: il rapporto organico resta in capo al Comune di appartenenza, mentre il rapporto funzionale sarà di competenza del servizio associato (esempi: ordini di servizio, compiti e mansioni, orario di lavoro, ferie, permessi, autorizzazione al lavoro straordinario – nel limite stabilito dall'ente di appartenenza, misurazione e valutazione della performance, ecc.), ciò che, indubbiamente, subirà una variazione è l'ambito territoriale nel quale il dipendente sarà chiamato a svolgere le proprie mansioni, prima l'ambito territoriale coincideva con quello del comune, dopo la gestione associata l'ambito territoriale sarà dato dalla somma dei territori dei singoli comuni che si associano;

VALUTATA

- la realtà delle risorse umane, strumentali e di bilancio a disposizione degli Enti è ritenuto di individuare che a livello politico-amministrativo sia prioritario perseguire a breve termine i seguenti obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia:
- miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli enti associati,
- potenziamento delle opportunità in favore dei cittadini residenti;
- sempre maggiore interscambio di informazioni tra i Comuni stessi e con i soggetti esterni;
- ricerca di economie di scala nella gestione;
- sviluppo di una cultura organizzativa comune tra le organizzazioni degli enti aderenti, al fine di favorire la successiva evoluzione verso modelli associativi più avanzati;
- progressiva ricerca di omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure operative interne, nonché dei sistemi ICT di supporto;

RITENUTO di individuare le seguenti funzioni, attività e servizi oggetto della convenzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- d) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- e) funzione statistica;

VISTO lo schema di convenzione tra i comuni di Sesto ed Uniti, Spinadesco. Pozzaglio ed Uniti costituito da 13 articoli ;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 astenuti n. 0, espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la narrativa che precede, qui intesa integralmente riportata;
2. Di approvare lo schema di convenzione costituita da n. 13 articoli allegato al presente atto di cui diviene parte integrante e sostanziale, tra i comuni di Sesto ed Uniti, Spinadesco e Pozzaglio ed Uniti per lo svolgimento associato di funzioni comunali mediante costituzione di un ufficio comune;
3. Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione di cui al punto 2;
4. Di trasmettere copia del presente atto ai Comuni di Sesto ed Uniti e Pozzaglio ed Uniti;
5. Di comunicare il presente provvedimento alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona.
6. Di trasmettere Informativa alle OO.SS. e alle RSU in merito alla gestione associata delle funzioni di cui in premessa, alla luce di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come, da ultimo, modificati dall'art. 2, commi 17 e 18 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, nonché di quanto previsto dall'art. 2, comma 19, della medesima norma.

Successivamente, data l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.10, contrari n. 0 astenuti n. 0 , espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI RELATIVE A:
A) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO; B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI RIFIUTI; C) EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI; D) FUNZIONE STATISTICA;
TRA I COMUNI DI SESTO ED UNITI, SPINADESCO E POZZAGLIO ED UNITI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 17/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 17/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco, li 17/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che ai sensi dell'art. 134, comma 1° del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

X Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Spinadesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Spinadesco
31.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Malvassori